



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2017

Relazione del Rettore sulla gestione

Area Finanza e programmazione - AFIP

Sommario

PREMESSA	2
PERSONALE E RIORGANIZZAZIONE	2
RICERCA.....	3
DIDATTICA	6
INTERNAZIONALIZZAZIONE	7
TERZA MISSIONE	8
PATRIMONIO EDILIZIO	8
ANALISI DEL BILANCIO	10
STATO PATRIMONIALE	10
ATTIVO	10
PASSIVO	11
CONTO ECONOMICO.....	13
RICAVI	14
COSTI.....	16
RISULTATO D'ESERCIZIO	18

PREMESSA

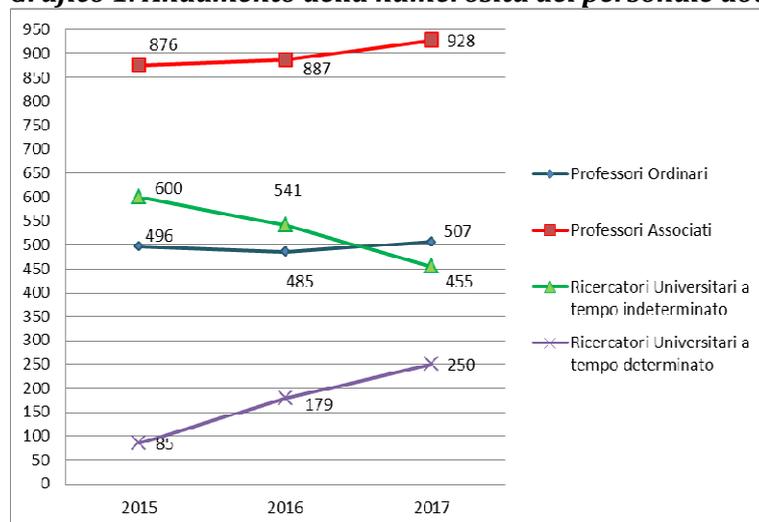
Il Bilancio di esercizio 2017, il terzo in contabilità economico-patrimoniale, evidenzia un risultato economico positivo e conferma la solidità finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo. Significativo, inoltre, è il miglioramento nei tempi di redazione, lo sforzo e l'impegno amministrativo hanno consentito di portare in approvazione il Bilancio consuntivo entro la prima metà dell'anno, permettendo una lettura integrata della performance e l'utilizzo delle informazioni contabili ai fini della pianificazione e della programmazione.

La presente relazione offre una prima lettura dei risultati economici, finanziari e patrimoniali tenendo in considerazione i principali ambiti strategici e le dimensioni gestionali più rilevanti dell'Ateneo.

PERSONALE E RIORGANIZZAZIONE

Nel corso del 2017 è proseguita la politica attiva di reclutamento che ha portato ad una crescita complessiva del personale docente di 48 unità. Tale incremento si pone in continuità con gli anni precedenti (si veda *Grafico 1*) e inizia a produrre effetti significativi sul costo del personale docente che è cresciuto di circa 3,2 milioni di euro.

Grafico 1: Andamento della numerosità del personale docente



La numerosità del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato ed indeterminato è rimasta costante. In tale ambito, gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato:

- le progressioni economiche orizzontali che hanno comportato un incremento del costo del personale tecnico-amministrativo di circa 2,3 milioni di euro;

- la riorganizzazione dell'Amministrazione centrale orientata a migliorare l'efficacia e l'efficienza della stessa attraverso una chiara identificazione delle responsabilità e la riduzione del frazionamento del processo decisionale.

RICERCA

Nel corso del 2017 l'ANVUR ha pubblicato i risultati relativi alla VQR 2011-2014, che confermano la qualità della ricerca dell'Ateneo. I risultati della VQR hanno portato all'assegnazione di una quota premiale sul Fondo di finanziamento ordinario 2017 di euro 72.611.493. A inizio 2018, inoltre, il MIUR ha comunicato i dipartimenti vincitori del bando "Dipartimenti di eccellenza" per il quale l'Ateneo, con tredici dipartimenti assegnatari del finanziamento, è risultato secondo in Italia per numero di progetti finanziati. L'effetto economico di questo importante risultato sarà pari a complessivi euro 102.156.370 nei prossimi cinque anni (si veda *Tabella 1*).

Tabella 1: Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento 2018 - 2022

N.	Nome Struttura	Ispd	Quintile	Risorse Quinquennali Dip.Ecc. richieste (*)	Risorse Quinquennali Dip.Ecc. accordate (*)	Area Cun
1	AGRONOMIA ANIMALI ALIMENTI RISORSE NATURALI E AMBIENTE - DAFNAE	100	4	8.675.000	8.656.475	7
2	BIOLOGIA	100	4	8.675.000	8.656.475	5
3	BIOMEDICINA COMPARATA ED ALIMENTAZIONE (BCA)	100	1	6.650.000	6.635.800	7
4	FISICA E ASTRONOMIA "GALILEO GALILEI" - DFA	100	5	9.350.000	9.330.030	2
5	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE - DEI	100	5	9.350.000	9.330.030	9
6	MEDICINA - DIMED	100	5	9.350.000	9.330.030	6
7	NEUROSCIENZE SCIENZE NPSRR - DNS	100	3	8.000.000	7.982.920	6
8	PSICOLOGIA GENERALE - DPG	100	2	6.075.000	6.062.025	11
9	SCIENZE CHIMICHE - DISC	100	5	9.350.000	9.330.030	3
10	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI "MARCO FANNO"	100	4	7.425.000	7.409.145	13
11	SCIENZE STATISTICHE	100	1	5.400.000	5.388.465	13
12	SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA' (DISSGeA)	100	2	6.075.000	6.062.025	11
13	TECNICA E GESTIONE DEI SISTEMI INDUSTRIALI - DTG	100	3	8.000.000	7.982.920	9
	TOTALE				102.156.370	

(*) = comprese le risorse per infrastrutture per i Dipartimenti delle aree CUN 01-09

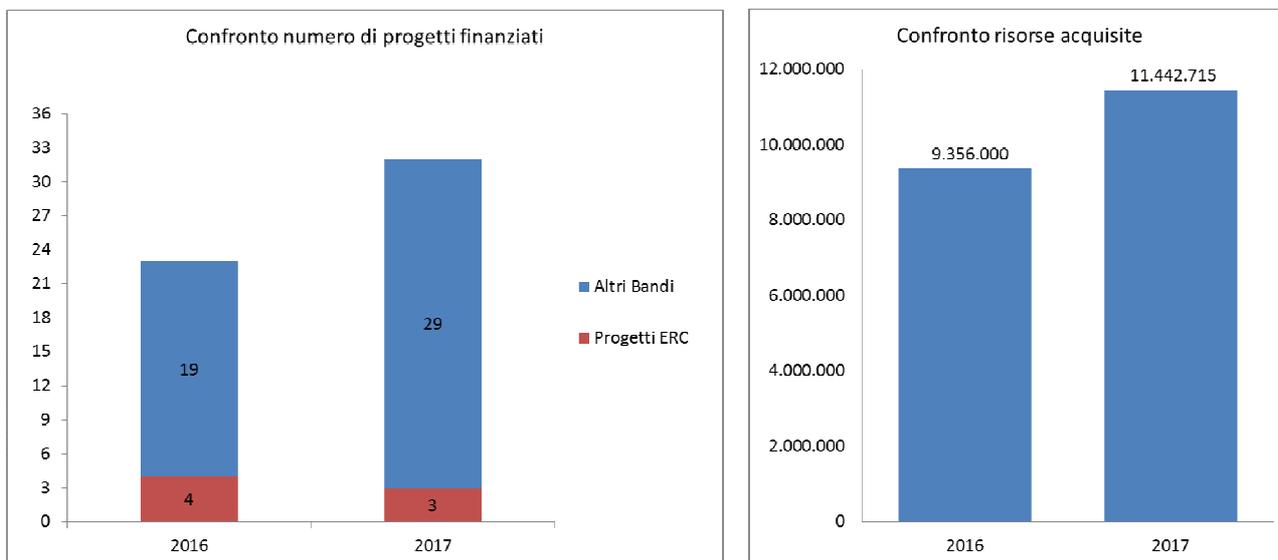
Nel 2017 i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi hanno registrato un incremento del 16,3%, pari a euro 3.340.635, rispetto al 2016 (si veda *Tabella 2*).

Tabella 2: Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

Descrizione	2016	2017	Variazione	Variazione percentuale
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	3.415.952	2.194.641	-1.221.311	-36%
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni e Province Autonome	1.434.849	3.345.188	1.910.339	133%
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	8.498.521	11.849.137	3.350.616	39%
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da altri soggetti	7.169.683	6.470.674	-699.009	-10%
TOTALE	20.519.005	23.859.640	3.340.635	

Di estremo interesse è l'andamento del numero di progetti acquisiti. In tale ambito, si evidenzia che relativamente ai Bandi 2016 "Horizon 2020" sono stati approvati, nel 2017, 32 progetti competitivi per un importo complessivo di euro 11.442.715, di cui tre progetti ERC per un valore finanziato pari a euro 3.777.973. Si fa presente che i progetti finanziati nell'ambito del programma "Horizon 2020" nel 2016 erano 23, di cui 4 ERC, per complessivi euro 9.356.000 (si veda *Grafico 2*).

Grafico 2: Bandi 2016 "Horizon 2020" - numero di progetti finanziati e risorse acquisite, confronto 2017 - 2016



Nel corso del 2017 l'Ateneo ha, inoltre, acquisito 78 progetti per Assegni di Ricerca finanziati dalla Regione Veneto, tramite il Fondo Sociale Europeo, per un importo complessivo pari a euro 3.090.622, confermando una buona capacità di acquisizione di risorse mediante bandi di ricerca competitivi.

L'Ateneo è stato inoltre assegnatario da parte del MIUR di 488 quote per complessivi euro 1.464.000 relativi al Fondo di finanziamento delle attività base di ricerca (FFARB), i cui effetti economici si avranno a partire dal Bilancio 2018.

Nel corso del 2017 positivo è stato l'andamento delle risorse acquisite sia per ricerche commissionate da terzi, sia per contributi erogati da soggetti privati per finanziare tra l'altro contratti di ricercatore e borse di dottorato (si veda *Tabella 4*).

Complessivamente nel 2017 l'Ateneo ha acquisito 511 progetti di ricerca per un valore complessivo di euro 43.108.925.

Tabella 4: Risorse acquisite per attività di ricerca finanziata da privati

Panel A: Proventi da ricerche commissionate da privati

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Variazione
Ricerche e progetti commissionati in conto terzi	8.880.633	10.134.492	1.253.859
Trasferimento tecnologico in conto terzi	140.786	189.032	48.246
TOTALE	9.021.419	10.323.524	1.302.105

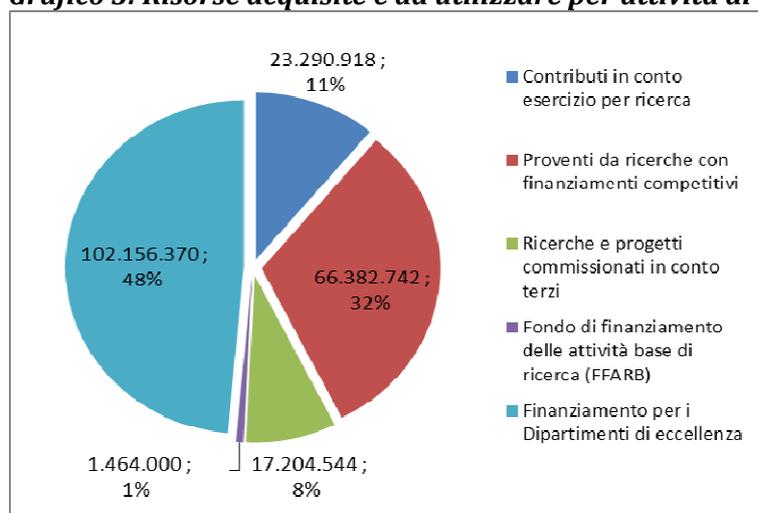
Panel B: Contributi da privati per ricerca

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Variazione
Contributi in conto esercizio da soggetti privati per ricerca	3.421.997	4.723.682	1.301.685
Contributi in conto capitale da soggetti privati per ricerca	463.447	428.126	-35.321
TOTALE	3.885.445	5.151.809	1.266.364

Le risorse già acquisite con progetti di ricerca e da utilizzare negli anni futuri sono a pari euro 108.342.204 leggermente in crescita rispetto al 2016.

Considerando anche il bando "Dipartimenti di eccellenza", già menzionato precedentemente, che mette a disposizione ulteriori 102 milioni di euro, i fondi di ricerca già acquisiti e disponibili per il futuro ammontano a euro 210.498.574 (si veda *Grafico 3*).

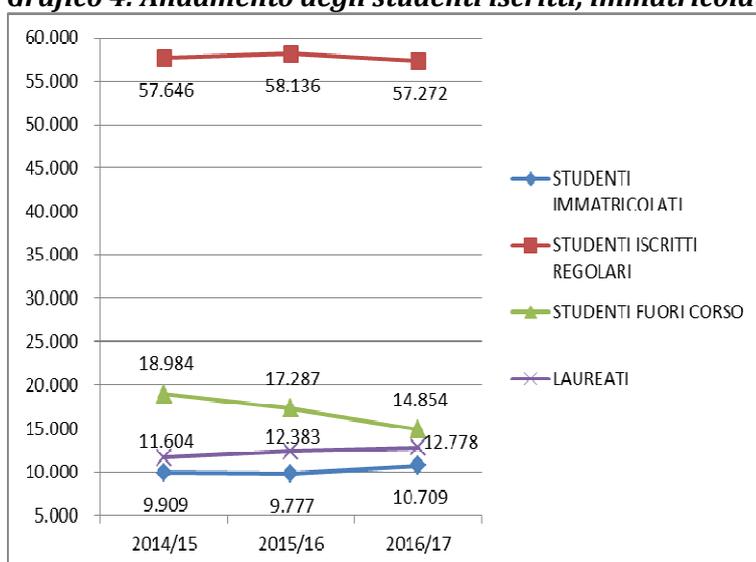
Grafico 3: Risorse acquisite e da utilizzare per attività di ricerca



Gli iscritti all'a.a. 2016/2017 si sono ridotti di circa 900 studenti rispetto all'anno precedente. Tale riduzione è però riconducibile a un calo degli studenti fuori corso, mentre risultano in crescita gli immatricolati (si veda *Grafico 4*).

La riduzione dei fuori corso e la crescita degli immatricolati rappresentano elementi positivi, sia perché evidenziano l'efficacia degli interventi di orientamento e tutorato, sia perché consentono un utilizzo più efficace delle risorse e pongono le necessarie premesse per una crescita del numero complessivo di studenti.

Grafico 4: Andamento degli studenti iscritti, immatricolati, fuori corso e laureati

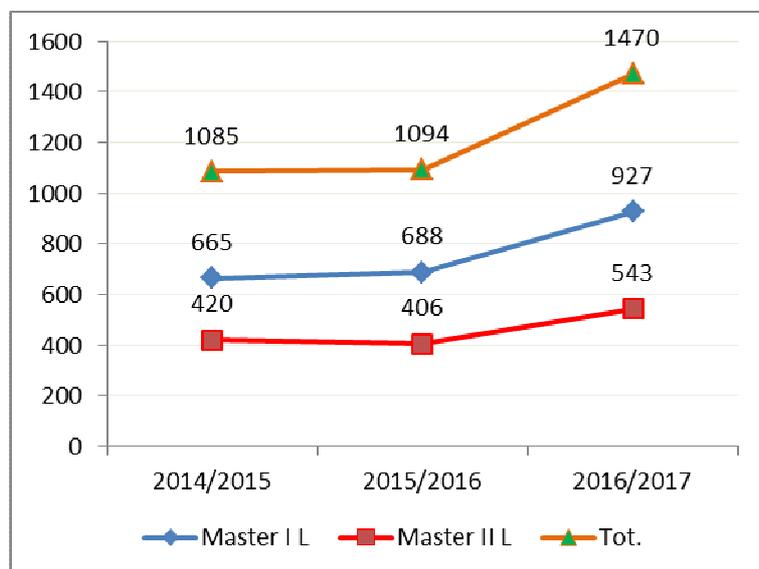


L'Ateneo nel 2017 ha ampliato l'offerta di servizi destinati agli studenti con l'obiettivo di migliorare la qualità della didattica. In particolare, l'attività di orientamento in ingresso, realizzata attraverso diversi canali, ha fatto registrare più di 64 mila contatti da parte di studenti e studentesse. Le attività di tutorato didattico hanno coinvolto complessivamente circa 9.000 studenti. Sono stati effettuati, inoltre, 21.319 stage e tirocini e si è registrata una crescita degli stage svolti all'estero, che rappresentano quasi il 3% del totale degli stessi.

È proseguito nel 2017 l'impegno dell'Ateneo verso il diritto allo studio: in particolare, nel corso del 2017, sono state erogate circa 9.200 borse per complessivi euro 20.424.435, 6.040.844 di euro in più rispetto all'anno precedente. Inoltre, a seguito della Legge 232/2016, 2.354 studenti hanno beneficiato dell'esonero totale delle tasse universitarie, mentre 7.215 studenti, con ISEE inferiore a euro 30.000, hanno avuto un beneficio parziale.

La didattica post-lauream evidenzia un incremento sia del numero di Master (di primo e secondo livello), sia del numero di studenti (si veda il *Grafico 5*). Gli iscritti ai corsi di perfezionamento si sono ridotti, mentre rimangono stabili gli iscritti alle scuole di specializzazione (1.421) e ai dottorati di ricerca (452).

Grafico 5: Andamento del numero di iscritti ai Master di Ateneo di primo e secondo livello



INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel corso del 2017 è proseguito l'impegno dell'Ateneo verso l'internazionalizzazione. In particolare si segnalano:

- 75 nuovi accordi bilaterali stipulati con Università estere, soprattutto extra europee e il progetto Cina;
- nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale per studenti, 1.466 studenti hanno trascorso un periodo di studio all'estero mentre 1.070 studenti internazionali hanno trascorso un periodo di studio presso la nostra Università. L'Ateneo ha sostenuto costi nel corso del 2017 per programmi di mobilità internazionale e scambi culturali studenti per un importo pari a euro 6.449.667, di cui circa 1.000.000 di euro finanziato con Fondi di Ateneo.

TERZA MISSIONE

L'impegno pubblico dell'Ateneo si manifesta in molteplici direzioni.

L'impatto principale, nel presente Bilancio, è riconducibile alle iniziative culturali e alle attività museali. L'Orto Botanico ha registrato più di 180.000 visitatori e ha ospitato 97 convegni scientifici. I costi sostenuti per convegni, congressi e iniziative scientifiche sono stati pari a euro 1.606.547, per circa un terzo coperto dalle quote di iscrizione, mentre i costi per convegni, eventi manifestazioni e giornate di studio sono stati pari ad euro 2.774.448.

A partire dal 2016 l'Università di Padova, inoltre, organizza il programma culturale UNIVERSA che alterna in modo programmato e modulato rassegne permanenti ed eventi festivalieri su diversi temi di interesse culturale e sociale, anche di stretta attualità. Fra le iniziative culturali che si sono svolte nel 2017 ricordiamo:

- il ciclo di spettacoli e visite guidate speciali "Galileo Meraviglia" collegati alla promozione della mostra "Rivoluzione Galileo" (promossa dalla Fondazione Cariparo e dall'Ateneo);
- "BoCulture", sette eventi svolti da febbraio a novembre 2017 che hanno visto coinvolti anche personaggi di fama internazionale;
- "Veneto Night" con 5.000 presenze;
- "KidsUnivesity" con 132 laboratori diurni per le scuole per 2.440 presenze;
- "La primavera scientifica in Orto Botanico" che ha visto la partecipazione di 8.500 persone in sole 4 giornate.

PATRIMONIO EDILIZIO

Al fine di migliorare le condizioni di studio e di lavoro, l'Università ha pianificato un consistente progetto di sviluppo delle infrastrutture di ricerca e didattica che prevede investimenti per oltre 150 milioni di euro nei prossimi cinque anni.

Nel corso del 2017 gli eventi di maggior rilievo hanno riguardato:

- l'Accordo stipulato con il Demanio e il Ministero della Difesa per la caserma Piave;
- il completamento della ristrutturazione della Biblioteca del Liviano;

- l'ala est del Complesso Paolotti (nuove aule e laboratori) che sarà completata a breve;
- i lavori di ristrutturazione del Complesso Cavalli e la realizzazione del Museo delle Scienze, il Restauro delle Serre ottocentesche dell'Orto Botanico, la ristrutturazione dell'Ex Geriatrico, tuttora in corso.

ANALISI DEL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale complessiva dell'Ateneo, considerando la particolare complessità delle varie voci, si rimanda, per un'analisi puntuale, ai maggiori dettagli disponibili nella Nota Integrativa che accompagna il Bilancio di esercizio.

ATTIVO

ATTIVO	Saldo al 31.12.2016	%	Saldo al 31.12.2017	%
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I IMMATERIALI	280.168.540	24,65%	281.729.674	24,42%
II MATERIALI	274.611.982	24,17%	270.555.772	23,45%
III FINANZIARIE	8.717.921	0,77%	8.618.181	0,75%
A) IMMOBILIZZAZIONI	563.498.443	49,59%	560.903.627	48,62%
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
I RIMANENZE	-	-	-	-
II CREDITI	219.036.318	19,27%	206.610.679	17,91%
III ATTIVITA' FINANZIARIE	4.623.954	0,41%	4.608.870	0,40%
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	337.468.977	29,70%	366.412.875	31,77%
B) ATTIVO CIRCOLANTE	561.129.248	49,38%	577.632.424	50,08%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
C) C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	11.669.595	1,03%	14.981.048	1,30%
TOTALE ATTIVO	1.136.297.286	100%	1.153.517.099	100%

Si analizzano di seguito le macro voci più rappresentative:

- le **Immobilizzazioni immateriali** (diritti di brevetto, concessioni, licenze, marchi e diritti simili, immobilizzazione immateriali in corso) registrano un leggero incremento, pari allo 0,56%, dovuto principalmente agli interventi edilizi su beni del Demanio e di terzi effettuati nel corso dell'anno; mentre le **Immobilizzazioni materiali** (terreni e fabbricati, impianti ed attrezzature, patrimonio librario, mobili ed arredi, immobilizzazioni materiali in corso)

scontano una riduzione dell'1,48% dovuta principalmente al prevalere del processo di ammortamento dei cespiti rispetto ai nuovi investimenti effettuati (pari a euro 19.309.719);

- nell'**Attivo circolante**, particolarmente significative appaiono le variazioni intervenute sullo stock complessivo dei **crediti** (verso MIUR e altre Amministrazioni centrali, verso Regioni e Province Autonome, verso altri soggetti pubblici e privati), che evidenziano un decremento complessivo pari al 5,67%. Il totale delle disponibilità liquide alla fine del 2017 si incrementa dell'8,58% , rafforzando così la solidità finanziaria dell'Ateneo;

-i **Ratei e risconti attivi** si incrementano del 28,38% principalmente per la presenza di risconti attivi sulle borse di studio.

PASSIVO

PASSIVO	Saldo al 31.12.2016	%	Saldo al 31.12.2017	%
A) PATRIMONIO NETTO				
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	370.391.877	32,60%	370.636.477	32,13%
II PATRIMONIO VINCOLATO	116.615.094	10,26%	105.773.738	9,17%
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	144.265.039	12,70%	162.574.803	14,09%
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	631.272.010	55,56%	638.985.017	55,39%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	52.460.559	4,62%	56.994.565	4,94%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	999.313	0,09%	1.026.951	0,09%
D) DEBITI				
TOTALE DEBITI (D)	127.234.220	11,20%	119.210.530	10,33%
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	324.331.185	28,53%	337.300.035	29,25%
TOTALE PASSIVO	1.136.297.286	100%	1.153.517.099	100%
<i>Conti d'ordine del passivo</i>	27.975.829		62.930.193	

Con riferimento invece al passivo si analizzano di seguito le macro voci più rappresentative:

- il **Patrimonio netto** viene incrementato dell'1,21% quasi esclusivamente per effetto del risultato di gestione dell'esercizio 2017 in attesa di destinazione. Viene registrata inoltre la riduzione del Patrimonio vincolato (Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali) con contestuale incremento del Patrimonio non vincolato a fronte di rilevazione di costi

nell'esercizio in corso su fondi che erano vincolati alla data della redazione dello Stato Patrimoniale iniziale;

- i **Fondi per Rischi e Oneri** risultano incrementati dell'8,64%, il maggiore accantonamento è attribuibile soprattutto alla quantificazione di nuovi rischi per cause e controversie in corso e accantonamenti per oneri futuri relativi al personale;

- i **Debiti** complessivamente registrano un decremento del 6,31% attribuibile in maggior parte alla riduzione dei mutui, dei debiti verso fornitori e verso altri soggetti privati. La riduzione dei debiti ha comportato inoltre il miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti; rispetto al precedente esercizio si è ridotto da 21,64 giorni a 7,85 giorni nel 2017; la riduzione è dovuta anche ad una migliore efficienza nella gestione del ciclo passivo;

- i **Ratei e i risconti passivi e contributi agli investimenti** evidenziano un incremento complessivo del 4,00%, che è attribuibile all'aumento degli altri ratei e risconti passivi. Questi ultimi rappresentano proventi che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria nell'esercizio considerato, ma che sono di competenza economica dei successivi esercizi.

CONTO ECONOMICO

Il 2017 è il terzo anno interamente gestito nel nuovo regime contabile, ed è quindi possibile analizzare i risultati gestionali in un'ottica comparativa, evidenziando i trend più significativi da un punto di vista economico.

CONTO ECONOMICO		2016	%	2017	%
A) PROVENTI OPERATIVI					
I.	PROVENTI PROPRI	130.963.048	24,28%	130.354.250	23,98%
II.	CONTRIBUTI	375.781.768	69,65%	377.869.353	69,53%
III.	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	23.322.261	4,32%	24.519.479	4,51%
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.425.066	1,75%	10.742.040	1,98%
VII.	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	1.000	0,00%	9.770	0,00%
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)		539.493.144	100%	543.494.892	100%
B) COSTI OPERATIVI					
VIII.	COSTI DEL PERSONALE	306.287.739	56,77%	314.020.094	57,78%
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	160.534.249	29,77%	167.879.340	30,89%
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	32.756.862	6,07%	33.294.005	6,12%
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	28.291.223	5,24%	13.980.003	2,57%
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.057.002	0,75%	4.817.084	0,89%
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		-531.927.076	98,60%	-533.990.528	98,25%
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)		7.566.068	1,40%	9.504.364	1,75%
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	1) Proventi finanziari	39.136	0,01%	43.292	0,01%
	2) Interessi ed altri oneri finanziari	2.379.967	0,43%	2.142.158	0,40%
	3) Utili e perdite su cambi	-3.109	0,00%	-51.537	-0,01%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-2.343.940	0,42%	-2.150.403	0,40%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
	1) Rivalutazioni	593.108	0,11%	25.843	0,00%
	2) Svalutazioni	353.940	0,07%	156.367	0,02%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		239.169	0,04%	-130.524	0,02%
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
	1) Proventi	538.555	0,10%	262.224	0,05%
	2) Oneri	191.523	0,04%	6.844	0,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		347.031	0,06%	255.380	0,05%
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE					
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)		273.050	0,05%	267.910	0,05%
RISULTATO DI ESERCIZIO		5.535.278	1,03%	7.210.907	1,33%

RICAVI

I **Proventi propri** sono relativi principalmente a:

- contribuzione studentesca, in tutte le sue forme (“Proventi per la didattica”);
- convenzioni e contratti stipulati con terzi per ricerche nonché corrispettivi derivanti da cessioni, licenze o altri proventi collegabili ai brevetti di cui l'Ateneo è titolare (“Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico”);
- realizzazione di attività progettuali finanziate sia dal settore pubblico che da quello privato (“Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi”).

Complessivamente questa voce di ricavo partecipa per il 23,98% alla determinazione del totale dei Proventi operativi, con un rapporto percentuale pressoché costante rispetto al 2016 (24,28%).

Analizzando alcune delle voci più significative, si può dire che i minori ricavi relativi ai “Proventi per la didattica” sono principalmente attribuibili, oltre ad un calo degli iscritti, a due fattori:

- alla Legge 232/2016 che ha sostanzialmente implicato una riduzione delle tasse complessivamente pagate dagli studenti e un aumento dei rimborsi a motivo dell'istituzione della “no tax area” per quanti appartengono ad un nucleo familiare con ISEE fino a 13.000 euro;
- al cambio di contabilizzazione delle tasse, avvenuto nel 2016, che ha implicato un assestamento dei ricavi, anche dovuto ad un elevato importo di storni tasse relativi all'a.a. 2016/17, registrate nel corso del 2017.

In aumento rispetto al 2016 invece risultano i “Proventi per le Ricerche con finanziamenti competitivi” che sono cresciuti del 16,28% rispetto al 2016, principalmente per progetti finanziati dalla Unione Europea e dalla Regione Veneto.

A titolo di **Contributi** vengono rappresentate le somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per sostenere il funzionamento dell'Ateneo (conto esercizio) o per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli (conto investimento). All'interno della voce “Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali” troviamo allocato l'importo relativo all'FFO per l'esercizio 2017 per euro 292.989.172, più tutta una serie di

trasferimenti statali di varia tipologia e finalità (borse di studio per medici specialisti, per la programmazione e lo sviluppo, per attività sportiva, etc.). Sempre in questa categoria vanno anche menzionati i “Contributi da Regioni e Province autonome”, nei quali troviamo ricompresi principalmente le erogazioni regionali per il diritto allo studio, i “Contributi Unione Europea e altri Organismi internazionali”, che veicolano i finanziamenti europei per l'internazionalizzazione, la mobilità degli studenti universitari e la ricerca, oltre naturalmente una serie diversificata e variegata di contributi da privati o da altri enti finalizzati al sostenimento dell'attività istituzionale dell'Ateneo.

Complessivamente questa voce di ricavo rappresenta il 69,53% del totale dei Proventi operativi, con i trasferimenti ministeriali che da soli esprimono un volume di ricavo pari al 59,11% del totale. Rispetto al 2016 (69,65% sul totale) il trend decrementativo è minimo ed è principalmente attribuibile ai minori contributi erogati da altri soggetti privati.

I **Proventi per attività assistenziale** (4,51% del totale) sono rappresentati dalle erogazioni disposte dalle varie USL e dall'Azienda Ospedaliera per la retribuzione integrativa del personale universitario che presta servizio presso le strutture del Servizio Sanitario, e come tale trovano corrispondente collocazione anche tra i costi del personale. Trattandosi quindi di partite a destinazione vincolata, non sono rubricabili come ricavi discrezionali dell'Ateneo.

In leggero incremento gli **Altri proventi e ricavi diversi** (1,98% del totale contro l'1,75% del 2016) dove troviamo principalmente annoverate le attività in conto terzi e su commissione poste in essere dall'Amministrazione Centrale e dalle Strutture a gestione autonoma, a cui si sommano, in misura minore, le affittanze attive e una serie di recuperi di varia tipologia (recuperi per borse di studio, per assegni di ricerca, per stipendi ed accessori, etc.).

COSTI

La prima voce che viene evidenziata nell'esposizione dei Costi Operativi del Conto Economico è quella relativa ai **Costi del Personale** che, con la percentuale del 58,81% sul totale, rappresenta sicuramente la componente più significativa dell'intera spesa. L'incremento del 2,52% di questa posta dipende dall'incremento del personale docente e dei costi derivanti dalle progressioni economiche orizzontali che hanno riguardato il personale tecnico-amministrativo; nel complesso il rapporto risulta sostanzialmente stabile rispetto al 2016 (57,58%).

All'interno dei "Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica" troviamo principalmente le retribuzioni del personale docente e ricercatore, più una serie di costi relativi ad altre figure di personale con funzioni didattiche o di supporto, quali i docenti a contratto, gli esperti linguistici, gli assegnisti ed altre collaborazioni a vario titolo.

Nei "Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo" si trovano le competenze fisse e accessorie del personale T/A di ruolo e a tempo determinato, ivi compreso il personale con qualifica dirigenziale ed il Direttore Generale: in questa categoria sono comprese le competenze accessorie della contrattazione integrativa del personale tecnico-amministrativo e dei dirigenti.

I **Costi della gestione corrente** rappresentano i costi di funzionamento dell'Ateneo in senso generale, con una percentuale di incidenza del 31,44% sul totale dei costi operativi, in incremento rispetto al 2016 (30,18%).

All'interno di questa categoria si trovano i "Costi per il sostegno agli studenti" e i "Costi per il diritto allo studio", che rispetto al precedente esercizio si incrementano del 3,12%. Queste due voci includono i costi sostenuti per i contratti di formazione specialistica, i dottorati di ricerca, i costi per mobilità e scambi culturali degli studenti, i costi per orientamento, tutorato, stage e tirocini e i costi delle borse di studio.

Particolare rilevanza a livello quantitativo assume anche la voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali", che accoglie al suo interno i costi per la manutenzione ordinaria di locali ed aree, impianti, attrezzature ed arredi, tutte le utenze ed i canoni

dell'Ateneo (energia elettrica, acqua, gas e telefonia), tutti i servizi generali (pulizie, vigilanza, trasporti e facchinaggi, smaltimento rifiuti, servizi postali, assicurativi, etc.), il materiale di consumo e di cancelleria, nonché tutte le collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co) per attività tecnico-gestionali.

I “Costi per il godimento di beni di terzi” riguardano le locazioni passive e le spese condominiali, i noleggi di attrezzature, autovetture ed altri mezzi di trasporto, nonché eventuali leasing operativi ed altre forme di locazioni di beni mobili.

Nella categoria “Altri costi” troviamo infine rubricati altri costi di natura istituzionale non direttamente attribuibili alle altre voci di classificazione, quali le missioni e la formazione del personale T/A, i compensi per le commissioni di concorso, il servizio mensa, gli interventi assistenziali ed i controlli sanitari al personale, la mobilità dei docenti nell’ambito di scambi culturali e rapporti con l’estero, le spese di rappresentanza, le spese elettorali, e altri ancora.

Gli ***Ammortamenti*** rappresentano la quota di costo di esercizio degli investimenti ad utilità pluriennale. Nel Bilancio 2017 tale costo è valorizzato con una percentuale di incidenza sul totale dei costi operativi pari al 4,64%. La voce “Svalutazione dei crediti compresi nell’attivo circolante e nelle disponibilità liquide” accoglie gli accantonamenti specifici su singoli crediti e la stima delle perdite presunte a fronte di contenziosi in itinere o altre cause di minor realizzo (1,59% sul totale dei costi operativi).

Gli ***Accantonamenti per rischi ed oneri*** sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nell'esercizio 2017 vi sono stati nuovi accantonamenti per euro 13.980.003 (2,62% sul totale dei costi operativi), ripartiti tra i fondi per oneri del personale, i fondi per rischi e i fondi per oneri futuri diversi. Specificamente per quanto riguarda le cause e le controversie in corso, oltre a quantificare i nuovi rischi concretizzatisi nel 2017, si è anche proceduto ad una verifica analitica dello stato dei contenziosi, sulla base dei vari gradi di giudizio e delle ulteriori informazioni di contesto acquisite nell’anno, in stretta concertazione con il Settore Avvocatura di Ateneo.

Gli ***Oneri diversi di gestione*** accolgono il costo delle imposte sul patrimonio (IMU), il costo dell'imposta di bollo assoluta in modo virtuale, il costo per IVA indetraibile da pro-rata, nonché

il costo di altri tributi (Tares, Imposta di registro, etc). In questa voce troviamo anche i versamenti a favore del bilancio dello Stato a seguito delle riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente. Il loro importo contabilizzato rappresenta lo 0,90% sul totale dei costi operativi.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Nel corso del presente esercizio, anche grazie al risultato conseguito, pari a 7.210.907 euro, si è ulteriormente rafforzata la solidità patrimoniale dell'Ateneo. Questo permette di destinare risorse al miglioramento delle infrastrutture di ricerca e di didattica, al supporto dell'internazionalizzazione e della mobilità degli studenti e alla copertura degli investimenti di ricerca relativi ai "Dipartimenti di eccellenza" che altro non sono che gli obiettivi che questo Ateneo si è dato per i prossimi anni: Ricerca, Didattica, Internazionalizzazione.

www.unipd.it

